



26 febbraio 2010

Scheda informativa

Commissione per la gestione delle scorie radioattive (CGS): sintesi del parere trasmesso all'IFSN

La Commissione per la gestione delle scorie radioattive CGS è una commissione extraparlamentare di esperti istituita dal Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) e dal Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS). In quanto organo scientifico esperto in temi geologici, ha il compito di fornire consulenze all'Ispettorato federale della sicurezza nucleare (IFSN) su questioni tecniche concernenti la sicurezza e la fattibilità dei depositi per le scorie radioattive, e di esprimere pareri sui rapporti presentati dalla Nagra. La CGS è composta di nove membri*, provenienti in prevalenza dagli ambienti universitari, che con le loro specializzazioni coprono diversi aspetti della problematica dello smaltimento in strati geologici profondi.

Nel parere trasmesso all'IFSN, la CGS si è concentrata su alcuni aspetti tecnici e sulla valutazione di tutti i passaggi del processo in tre fasi di selezione dei siti. La scelta dei temi trattati con maggiore approfondimento si è basata sulla loro importanza in relazione alla sicurezza tecnica e alle competenze specialistiche dei membri della CGS.

Riassumendo, l'IFSN si esprime nel modo seguente in merito alle domande alle quali, conformemente alla parte concettuale del Piano settoriale dei depositi in strati geologici profondi, deve essere data risposta:

1. *Attribuzione delle scorie:* l'argomento non è stato trattato dalla CGS.
2. *Requisiti geologici e relativi al sito:* per la CGS, i requisiti fissati dalla Nagra per gli indicatori sono, nella maggior parte dei casi, sufficienti e plausibili. La CGS pone alcune questioni in merito ai requisiti concernenti le caratteristiche meccaniche delle potenziali rocce ospitanti, alla profondità minima rispetto al livello del suolo, all'evoluzione del clima e alla modificazione del paesaggio, al contenuto di argilla e alle proprietà di autosigillazione. Secondo la CGS, la profondità massima per il deposito per le scorie altamente radioattive (deposito SAA) è realizzabile in modo sicuro solamente ricorrendo a opere di sostegno a superficie piena, le cui ripercussioni sulla sicurezza a lungo termine devono ancora essere verificate. Nelle prossime tappe dovrà essere specificata in modo più preciso la prevista estensione del deposito, poiché essa potrebbe avere delle conseguenze sulla delimitazione delle aree di ubicazione SAA (in particolare, potrebbero subire un rimpicciolimento).
3. *Informazioni geologiche:* la Nagra ha descritto, analizzato e interpretato in modo molto fondato e comprensibile per la CGS le basi e i dati geologici. La CGS giunge alla conclusione che la Nagra ha tenuto conto di tutte le informazioni geologiche note e di rilievo, e che esse sono sufficienti per la prima tappa del Piano settoriale.
4. *Presenza in considerazione dei criteri prefissati:* nell'elaborazione delle sue proposte di potenziali aree di ubicazione, la Nagra ha tenuto adeguatamente conto dei criteri di sicurezza tecnica prefissati. La ponderazione dei singoli indicatori è in parte una questione di apprezzamento; in alcuni casi la valutazione degli esperti della CGS diverge da quella della Nagra. La definizione di "settori di massima priorità e altri settori preferenziali" non è prevista dal Piano settoriale dei depositi in strati geologici profondi.
5. *Chiarezza e comprensibilità:* la documentazione presentata dalla Nagra è molto articolata e in gran parte redatta con grande competenza tecnica. La CGS sottolinea esplicitamente e apprezza l'estrema chiarezza e disponibilità di tutti i documenti e i dati rilevanti per il progetto. Lo studio di questa documentazione si rileva molto impegnativo anche per gli specialisti del settore, soprattutto perché la procedura del Piano settoriale è un processo di selezione complesso, in più fasi e i-



terativo. Nel processo di review, la Nagra ha fornito numerose informazioni supplementari che si sono rivelate fondamentali ai fini della valutazione dal parte della CGS.

6. *Conclusioni:* la CGS approva le rocce ospitanti proposte dalla Nagra, sia per quanto riguarda il deposito SDM che per il deposito SAA. La CGS sostiene la scelta delle aree di ubicazione Südranden, Weinland zurighese, Lägeren Nord, Bözberg, e Giura Sud proposte dalla Nagra per il deposito SDM. Considera il Wellenberg, nonostante alcune caratteristiche molto positive, chiaramente meno adatto delle altre aree di ubicazione proposte per il deposito SDM. La CGS approva anche le aree proposte per il deposito SAA (Weinland zurighese, Lägeren Nord, Bözberg).

* La CGS è composta dei seguenti esperti:

- 1) Prof. Simon Löw, Istituto di geologia, PF Zurigo, Presidente
- 2) Prof. Lukas Baumgartner, Istituto di mineralogia, Università di Losanna
- 3) Dr. Alfred Isler, Ufficio federale di topografia, Swisstopo, Wabern
- 4) Dr. Annette Johnson, EAWAG, Dipartimento di ricerca Risorse idriche e acqua potabile, Dübendorf
- 5) Prof. Rolf Kipfer, EAWAG, Dipartimento di ricerca Risorse idriche e acqua potabile, Dübendorf
- 6) Dipl. Bauing. ETH Jürg Matter, Basler & Hofmann Ingenieure und Planer AG, Zurigo
- 7) Prof. Hans-Rudolf Pfeifer, Centro d'Analisi Minerale CAM, Università di Losanna
- 8) Prof. Fritz Schlunegger, Istituto di geologia, Università di Berna
- 9) Prof. Andreas Wetzel, Istituto di geologia, Università di Basilea